

Comune di San Casciano in Val di Pesa
Provincia di Firenze

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

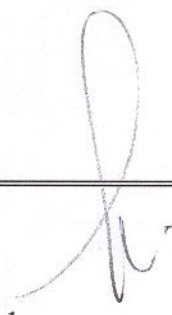


TRA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

**(MODIFICA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO FIRMATO IL 13/09/2005 E DESTINAZIONE RISORSE
ANNO 2008)**

1   

Premesso che in data 13/09/2005 veniva sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questo Comune relativo, per la parte normativa, al quadriennio 2002 – 2005.

Preso atto in tal senso che vige il principio secondo cui la disciplina dei contratti collettivi decentrati continua a trovare applicazione sino alla stipula del successivo CCDI (art. 5, comma 4, del CCNL del 1/4/1999), le parti hanno, di comune accordo, convenuto di procedere all'integrazione del suddetto CCDI e di contrattare l'utilizzazione delle risorse come di seguito specificato.

Rilevato che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto definitivamente il contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2006/2007, e che in base a tale rinnovo risultano definiti dall'art. 8 gli incrementi delle risorse decentrate.

Dato atto che il Comune San Casciano VP, ai sensi del suddetto art.8 co.1, ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2007, ma non ha rispettato la riduzione della spesa del personale anno 2007 rispetto all'anno 2006 e conseguentemente non può procedere all'incremento né delle risorse stabili né variabili previste dal CCNL 2006-2007.

Pertanto le delegazioni trattanti, in esito alla trattativa protrattasi dal 2008 concordano, per l'anno 2008, di dover procedere all'utilizzazione delle risorse economiche necessarie a finanziarie gli istituti contrattuali per l'anno 2008, ai fini di alimentare più correttamente gli istituti contrattuali di spesa previsti dal CCNL e dal CCDI a tutt'oggi vigente, apportando una modifica normativa unicamente all'istituto del disagio.



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Il giorno 19 del mese di Marzo dell'anno 2009, presso la sede del Comune San Casciano VP si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e Sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL:

1. Delegazione di parte pubblica:

- Il Presidente : Dott.ssa Patrizia Landi
- Componenti :
- Dott.ssa Barbara Bagni
- Dott.ssa Marisa Ferrari

2. Delegazione di parte sindacale :

- Rappresentanza sindacale unitaria, composta dai Sigg.:

MANTEGAZZA DAVIDE - FUSI GIOVANNA - SACCA' ETIORE - VALENTI ROSA - ACCINI LUCA -
ZECCHI CLAUDIO

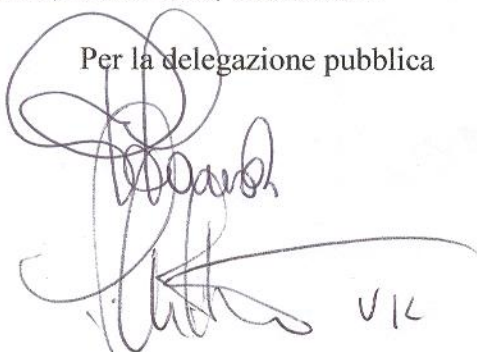
Organizzazione sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

- C.G.I.L. FP : Simone Masi
- C.I.S.L. - FPS : RAFFAELLA COMODO ;
- U.I.L. FLP: REMO GRIFONI ;
- COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO (Fiadel/Cisal/Failp/Cisal,Cisas/Fisael, Confail,-Unsiu,Confill Enti Locali – Cusal, Usppi- -Cuspel-Fasil-Fadel): _____
- DICCAP - DIPARTIMENTO ENTI LOCALI CAMERE DI COMMERCIO – POLIZIA MUNICIPALE (“Snalcc – Fenal – Sulpum”) : _____

Le delegazioni trattanti hanno definito mediante contrattazione decentrata integrativa le materie di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 1999 così come risultano specificate nel presente documento

Letto, confermato, sottoscritto.

Per la delegazione pubblica



VIC

La delegazione sindacale



3

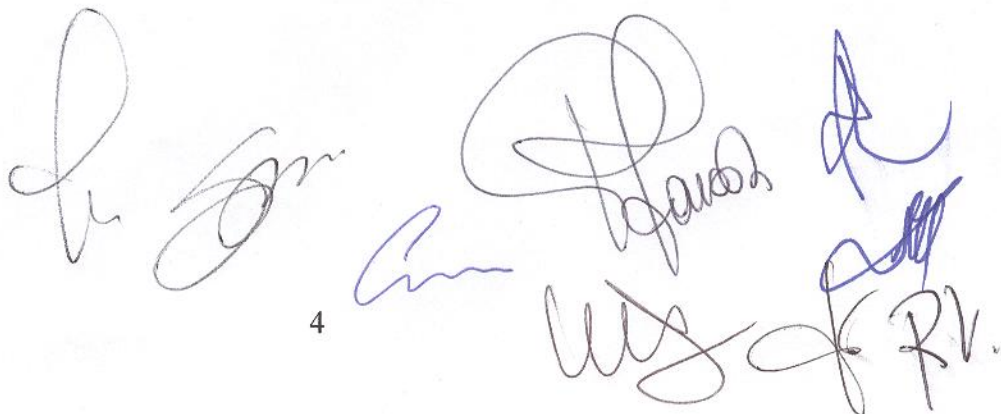
Modifica all'art. 14 del CCDI 2000 come ss.mm.ii con il CCDI anno 2004-2005, relativamente all'istituto del disagio. Dal 1° gennaio 2008 risulta essere il seguente:

ART.14 - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B1, B3 e C.-

1. Per lavoro disagiato si intende il lavoro prestato in condizioni ed in tempi che incidono sfavorevolmente direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente compresa la sfera affettiva e del tempo libero.
2. Le parti individuano le seguenti situazioni professionali e lavorative alle quali far corrispondere l'erogazione delle predette risorse economiche:

Attività con articolazione dei tempi di lavoro che comportino disagio, squilibri e scompensi per legami e tempi da dedicare alla famiglia e alle relazioni familiari e sociali. In particolare a tal proposito si individuano quali disagiati:

- a) orari spezzati che prevedono più di un rientro, oppure un unico rientro per un tempo inferiore alle due ore, è riconosciuta una maggiorazione oraria del 20% in relazione alla prestazione svolta;
 - b) attività lavorative che comportano lo svolgimento di funzioni istituzionali (gonfalone) diverse dalla propria qualifica funzionale rese in tempi che incidono sfavorevolmente direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente (dal 1° gennaio 2009): è riconosciuto un disagio mensile pari a € 30,00.=.
3. Le parti individuano inoltre quali prestazioni disagiate i servizi resi dal personale in servizio di pronta reperibilità che comportino il superamento dell'orario complessivo giornaliero di dieci ore. Tale limite è ridotto a otto ore nel caso le prestazioni ricadano in orario compreso fra le ore 20.00 e le ore 7.00. Infine, è riconosciuto prestazione disagiata l'intervento, durante la reperibilità, di almeno quattro ore nelle domeniche o festività infrasettimanali. Nel primo caso è corrisposta un'indennità di Euro 10,00.=; nel secondo e terzo caso di Euro 8,00.=.
 4. Al personale richiamato in servizio oltre l'orario di lavoro per attività di emergenza inerenti la protezione civile (es: neve e gelo) è corrisposto un compenso forfettario, aggiuntivo al lavoro straordinario, di Euro 50,00.= a chiamata.
 5. L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti, pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio.
 6. In sede di verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili i predetti parametri possono essere soggetti a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.



4

Comune di San Casciano in Val di Pesa

(Provincia di Firenze)

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI ANNO 2008

1. Descrizione del progetto:

Anche per quest'anno l'Amministrazione Comunale, ha attuato, in esecuzione delle sopravvenute norme nazionali, politiche di riorganizzazione e razionalizzazione della spesa del personale, come si evince dalla delibera di rideterminazione della dotazione organica ed approvazione piano triennale delle assunzioni approvata dalla G.C. n. 54 del 31/03/2008 e ss. mm.ii., esecutiva ai sensi di legge, e dalla rideterminazione della costituzione delle risorse fisse e variabili da destinare al personale dipendente, proseguendo, in attuazione alle linee programmatiche dell'azione di governo formalizzata nella deliberazione C.C. n. 60 del 30/06/2004, ad impegnarsi affinché, comunque, i servizi resi dalla stessa alla propria comunità di riferimento, siano sempre improntati al miglioramento e rispondenti a principi di efficienza, efficacia ed economicità, con le risorse umane e finanziarie a propria disposizione.

Quest'azione è nata dalla volontà dell'amministrazione, espressa in tutti i documenti programmatici ad oggi approvati, ed altresì confermata ed integrata annualmente dall'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e dal Piano dettagliato degli Obiettivi, in cui si individuano analiticamente tutte le attività e gli standard qualitativi e quantitativi a cui devono tendere i singoli servizi ed uffici dell'ente, di porre in essere una serie di progetti tesi al mantenimento, accrescimento e potenziamento dei servizi esistenti, crearne di nuovi in base alle esigenze espresse dalla propria cittadinanza, in un'ottica di sempre maggior partecipazione e comunicazione istituzionale/politica, ponendo al centro della sua pianificazione strategica il cittadino/utente. Tale volontà politica concretamente, è stata portata avanti attraverso un costante investimento nelle risorse umane presenti nel comune, in quanto ferma è stata la volontà dell'amministrazione, al fine di rendere un servizio qualitativamente migliore all'utente, di gestire direttamente attività a fronte di sempre più stringenti e vincolanti disposizioni normative e finanziarie.

Considerato il risultato positivo ottenuto anche nel 2007, confermato in sede di valutazione delle prestazioni del personale, dal verbale del Nucleo di Valutazione, l'amministrazione ha deciso, con l'approvazione del bilancio di previsione 2008, di confermare la volontà espressa nei documenti programmatici suddetti, incrementando anche per quest'anno le risorse variabili del "fondo" con alcuni progetti, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, aggiornando e sviluppando gli obiettivi ritenuti per l'amministrazione strategici.

Con delibera G.C. n. 94 del 26/05/2008 e ss.mm.ii. si è provveduto ad approvare il PEG e PDO 2008, e con delibera C.C. n. 22 del 27/03/2008 e ss.mm.ii. si è approvato il bilancio di previsione annuale e pluriennale e tra i suoi allegati, la costituzione delle risorse da destinare alla produttività ed al miglioramento degli uffici e dei servizi.

Successivamente, in seguito a modifiche organizzative dovute a pensionamenti e cessazioni varie, nell'ottica di ulteriore razionalizzazione della spesa del personale, anche in seguito all'emanazione della L.133/2008, si è proceduto a rideterminare il quantum delle risorse variabili aggiuntive, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 1.04.1999, ad integrazione di quelle destinate allo sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

5

RV.

Questo si è reso necessario prendendo atto, in sede di approvazione del rendiconto di gestione anno 2007 (giugno 2008), che il comune non ha rispettato, in base agli indirizzi espressi dalle diverse Corti dei Conti regionali, e fatte proprie solo successivamente dal legislatore (infatti la finanziaria del 2007 genericamente parlava di riduzione della spesa corrente e comunque non individuava l'anno di raffronto per la riduzione delle spese di personale), la diminuzione della spesa del personale rispetto al 2006 per circa € 7.000,00 e che conseguentemente questo ente non solo non ha potuto incrementare le risorse variabili in seguito all'emanazione del CCNL anno 2006/2007, ma non ha potuto incrementare neanche le risorse stabili in ossequio a quanto previsto dall'art. 8 co.2 del CCNL 2006-2007.

Nonostante questo, l'amministrazione ha voluto comunque tenere fermi tutti i servizi resi direttamente dalla propria struttura, soprattutto in seguito all'investimento diretto fatto in questi ultimi anni sulle politiche di gestione del personale volte principalmente allo sviluppo delle competenze e delle prestazioni delle stesse, allo scopo di perseguire livelli ottimali della qualità del lavoro abbinati a comportamenti organizzativi orientati alla capacità di adattarsi al cambiamento ed allo sviluppo, all'innovazione anche delle metodologie di lavoro utilizzate, alla collaborazione, all'interfunzionalità.

L'azione portata avanti, anche attraverso atti di organizzazione che si sono consolidati nel tempo, contempla l'aumento del livello di responsabilizzazione individuale e del grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente assumendo lo sviluppo ed il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, nella consapevolezza che la qualità dei servizi erogati è principalmente determinata dalla qualità della prestazione individuale del personale.

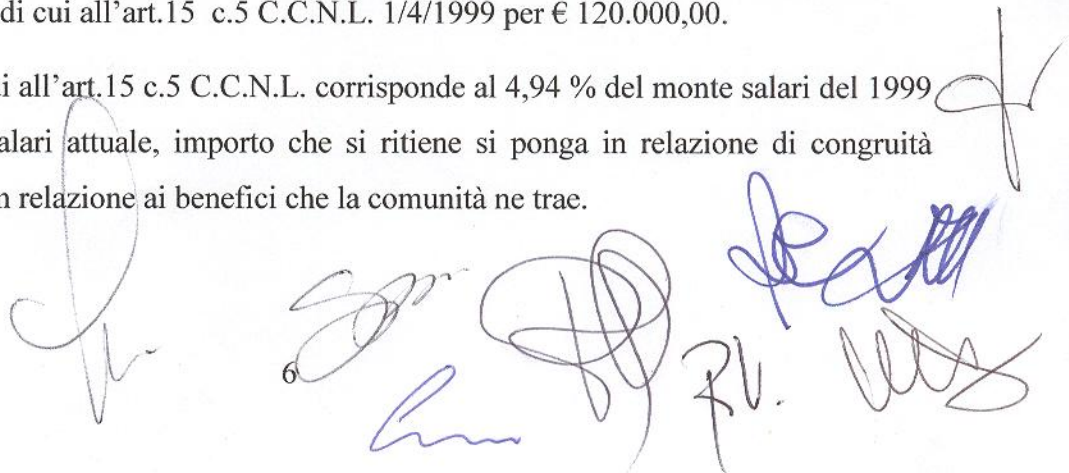
Le azioni condotte devono pertanto coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati dell'ente, anche attraverso il monitoraggio dei processi attivati.

In tale contesto l'accrescimento dei servizi resi può essere conseguito solo attraverso il coinvolgimento dell'intera struttura nell'attuazione di processi di razionalizzazione anche attraverso l'implementazione di tecnologie volte alla massima informatizzazione delle procedure ed alla razionalizzazione delle modalità operative attraverso la responsabilizzazione in relazione alla attuazione di progetti e programmi, all'adeguamento celere delle nuove e sempre più variegate competenze attribuite agli enti locali.

L'attuazione dei progetti connessi al raggiungimento degli obiettivi prefissi nel PDO approvato, costituisce attuazione del programma di governo ed è reso possibile soltanto attraverso un incremento delle prestazioni rese dal personale .

A sostegno di tali politiche, ai fini dell'attuazione degli obiettivi prefissati e della corresponsione degli emolumenti contrattuali connessi l'Amministrazione intende integrare le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività mediante il conferimento degli importi di cui all'art.15 c.5 C.C.N.L. 1/4/1999 per € 120.000,00.

L'integrazione di cui all'art.15 c.5 C.C.N.L. corrisponde al 4,94 % del monte salari del 1999 ed al 4,38 % del monte salari attuale, importo che si ritiene si ponga in relazione di congruità rispetto agli obiettivi dati, in relazione ai benefici che la comunità ne trae.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller, more compact signatures and initials, including one that appears to be 'RL' and another that looks like 'VLS'. The signatures are scattered across the bottom right quadrant of the page.

Il valore dell'incremento del fondo si pone in equa proporzione sotto il profilo finanziario rispetto ai seguenti indicatori:

-miglioramento complessivo nel 2007 rispetto al 1999 della realizzazione delle entrate e delle spese finali pari al 0,86%

-miglioramento complessivo dell'incidenza delle spese di personale sui primi tre titoli dell'entrata nel 2007 rispetto al 1999 pari al 4,35 %.

I progetti prevedono un forte e diretto coinvolgimento di tutto il personale dipendente che, per la maggior parte degli interventi previsti nel PDO, si trova ad operare trasversalmente rispetto al proprio servizio di appartenenza, con la necessità di acquisire, tramite le proprie risorse personali (autonoma formazione ed impegno professionale), la competenza finalizzata, appunto, all'intervento richiesto.

Al personale, quindi, è attribuito un ruolo centrale come protagonista del miglioramento.

Il progetto, come evidenziato nel PDO 2008, si articola in più interventi tendenti al miglioramento dei servizi in essere, come si evince dalle schede allegate allo stesso, e all'adeguamento al continuo sviluppo del quadro normativo, al fine di creare strumenti per l'ente, che garantiscano non solo il rispetto formale e sostanziale dell'agire amministrativo, ma anche, conseguentemente, un miglior servizio al cittadino. Successivamente, in corso d'anno, sono stati ritenuti meritevoli di valutazione e quantificazione altri obiettivi che, congiuntamente a quelli già approvati, costituiscono per il corrente anno, se raggiunti, la fonte di remunerazione del personale in servizio. Tra i più importanti ricordiamo:

Reperibilità h24 su 7 giorni la settimana del personale tecnico e del cantiere quantificabile presuntivamente in 32.300,00 euro;

Estensione servizio di stato civile nella giornata di sabato e domenica quantificabile presuntivamente a 1.250,00 euro;

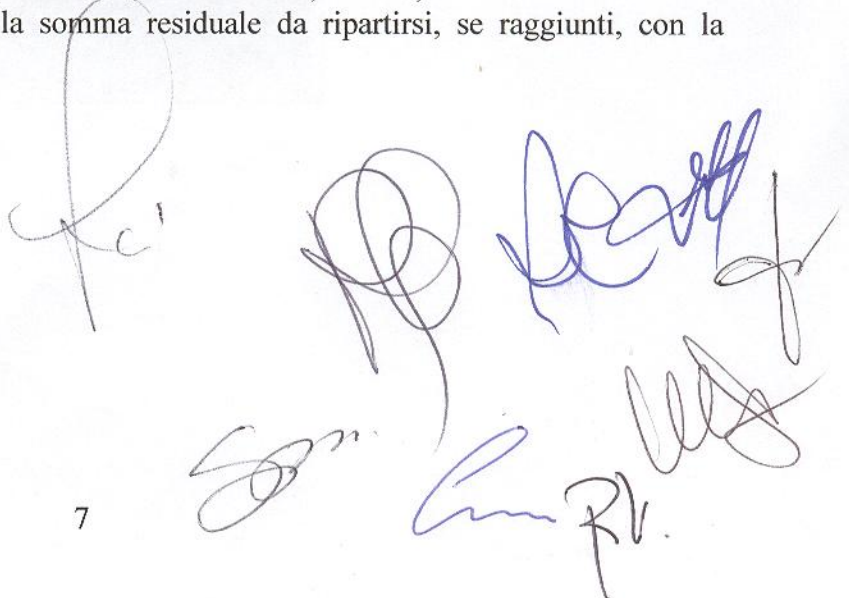
Attività di controllo e vigilanza svolta dal personale della PM, anche in orario turnato, sul territorio in orario serale o notturno anche in materia ambientale e riconoscimento Interventi agli stessi svolti nei giorni 25 dicembre, 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio, 15 agosto e nella festività Santo Patrono quantificabile presuntivamente in 3.000,00 euro

Riorganizzazione interna ai servizi con conseguente nomina responsabili di uffici per garantire una maggior responsabilizzazione del personale e maggior efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa quantificabile presuntivamente in 42.276,59 euro;

Richiesta di maggior flessibilità e disponibilità al personale addetto alle palestre per interventi imprevedibili ed imprevisti quantificabile presuntivamente in 1.130,00 euro;

Raggiungimento del PDO approvato per la somma residuale da ripartirsi, se raggiunti, con la metodologia approvata da questo ente;


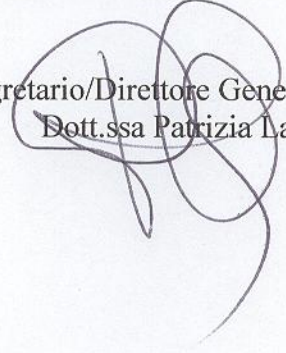
Istituzione Sportello Pronto Enel;



2 Verifica degli obiettivi e remunerazione del personale

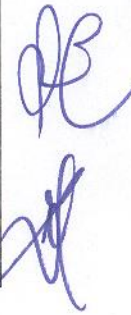




Preposto alla verifica della realizzazione degli obiettivi è il Nucleo di Valutazione, nell'ambito della relazione finale elaborata sulle valutazioni fatte dai singoli responsabili dei servizi sulla base dei fattori di valutazione previsti nel contratto integrativo decentrato in vigore. A seguito dell'accertamento dell'effettivo raggiungimento dei risultati, sono rese disponibili le risorse individuate dalla Giunta Comunale, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

Il Segretario/Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Landi


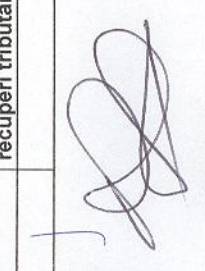
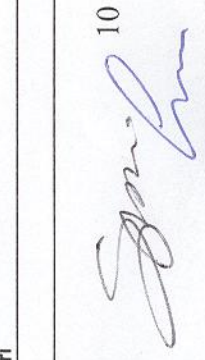
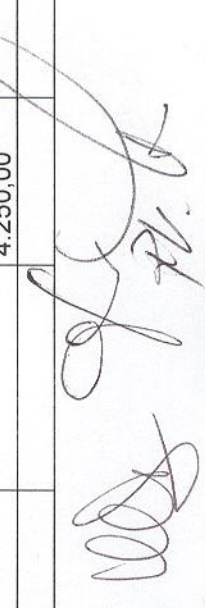


**FONDO INCENTIVANTE ESERCIZIO 2008
COSTITUZIONE**

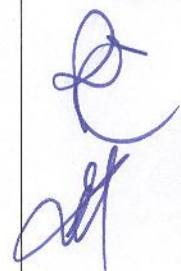
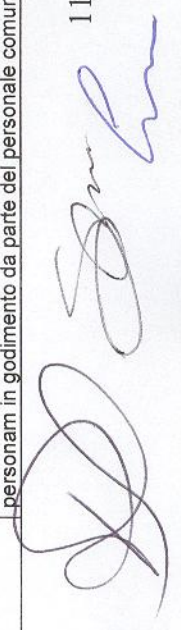
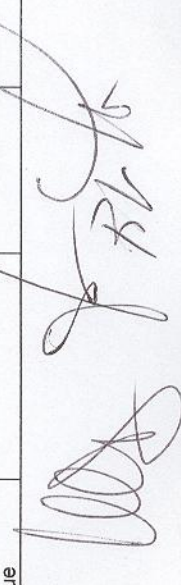
ART. 15 COMMA 1 CCNL 1/4/99	Anno 2008	Euro	
		Risorse fisse	Ris. annuali
A)	Importi 1998 dei fondi:	ART.31 C.2	ART.31 C.3
	b. indennità accessorie	CCNL 02/03	CCNL 02/03
	c. posizioni lavoro e responsabilità		
	d. qualità prestazione individuale		
	e. produttività collettiva	113.882,14	
	comprensivi economie part-time art. 1 c. 59		
	legge 662/1996 nel 1998		
	importo ricalcolato nel 20% economie presunte es. di riferimento 1998	7.045,70	
	e quota parte lavoro straordinario personale incaricato delle posizioni di lavoro e responsabilità in proporzione		
	ai dipendenti interessati (dati 1999)	1.386,52	
B)	risorse aggiuntive destinate nel 1998 a trattamento accessorio	11.421,50	
C)	eventuali risparmi di gestione destinati nel 1998 a trattamento accessorio qualora dal conto consuntivo non risultasse incremento delle spese di personale esclusa l'applicazione del CCNL		
	Nessuna economia accertata		
D)	Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 l. 449/97 (contratti di collaborazione e sponsorizzazione per conto di terzi)		
E)	Economie sul part-time 2008 rispetto al 1998		

	Vedere lettera A) per quota stabile			
	20% economie part-time anno 2006			6.412,81
	20% economie part-time anno 2007			7.400,10
	20% economie part-time anno 2008			-
F)	risparmi applicazione art. 2 c.3 d.lgs. 29/93 (compensi attribuiti per legge e riassorbiti da successivo contratto)			
G)	risorse destinate nel 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/7/96		17.111,62	
H)	risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di coordinamento		774,72	
I)	applicabile solo per le Regioni			
J)	quota pari allo 0,52% del monte salari 1997 esclusa la dirigenza		10.808,30	
K)	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o risultati (con specifica destinazione)			
	Art. 18 l.109 - provvisorie condono edilizio			52.457,94
	0,5% progettazioni urbanistiche - provvisorie			50.000,00
	recuperi tributari			4.250,00

L)	Trattamento accessorio personale trasferito per decentramento o delega funzioni			
M)	eventuali risparmi sul lavoro straordinario (a consuntivo)	5.161,73		
	e risparmi per riduzione 3% fondo lavoro str. 1998 (art. 14c.4)	960,44		
N)	Solo per le Camere di Commercio			
ART. 15 COMMA 2				
	Integrazione 1,2%monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza (disponibili previo accertamento dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione)	24.942,24		
TOTALE		163.390,94	150.624,82	
ART. 15 COMMA 5				
	Integrazione per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento degli esistenti:			
	*** per ampliamento dotazione organica	6.415,55		
	*** per attivazione nuovi servizi e riorganizzazione servizi		120.000,00	
ART. 4 CCNL 5/10/2001				
	Art. 4 comma 1: Integrazione di un importo pari al 1,1% del monte salari 1999 (impegni definitivi per oneri diretti - trattamento fondamentale e accessorio - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)			
	L. 4.703.358.408*1,1% = 51736942 = Euro 26719,90	26.719,90		
	Art. 4 comma 2: Integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque			

11

	cessato dal servizio a far data 1 gennaio 2000	4.862,65	
	cess.2001	4.739,34	
	cess. 2002	4.464,85	
	cess.2003	960,57	
	cess.2004	1.008,80	
	cess.2005	1.715,35	
	cess. 2006	3.244,80	Franchi, Marchi, Dainelli F., Bini I.
	cess. 2007	1.485,51	Falciani A., Barbetti G.
	cess. 2008	1.265,04	Fanfani, Leporatti, Cancila per quota parte anno 2008
		220.273,30	270.624,82
ART. 32 COMMA 1 CCNL 2002/2003			
	0,62% del monte salari 2001 (impegni definitivi per oneri diretti - trattamento fondamentale e accessorio - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)		
	€ 2493878,15*0,62%	15.462,04	
ART. 32 COMMA 2 CCNL 2002/2003			
	Applicabile da enti la cui spesa di personale risultò inferiore al 39% delle entrate correnti		
	0,50% del monte salari 2001 (impegni definitivi per oneri diretti - trattamento fondamentale e accessorio - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)		
	€ 2493878,15*0,50%	12.469,39	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 12

[Handwritten signature]

ART. 4 COMMA 1 - CCNL 2004/2005					
	Applicabile da enti la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti 2005 0,50% del monte salari 2003 (conto annuale 2003, tabelle 12/13/14,				
	CIRCOLARE mef 5 DEL 3/2/2004 - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)				
	E. 2729960*0,50%	13.649,80			
ART. 4 COMMA 2 - CCNL 2004/2005					
	Applicabile da enti la cui spesa di personale risulti ricompresa fra il 25% e 32% delle entrate correnti 2005				
	0,30% del monte salari 2003 determinato come sopra				
	E. 2729960*0,30%				
	TOTALE	261.854,53	270.624,82	532.479,35	Applicabile solo per il 2006

FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 2008

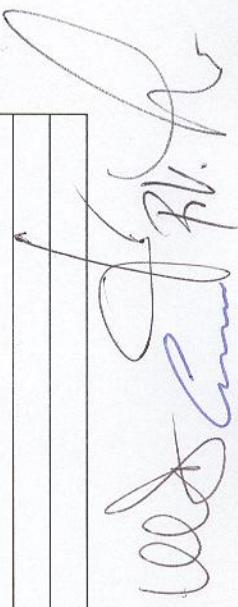
IPOSTESI DI DESTINAZIONE

	2008 Euro RISORSE FISSE	2008 Euro RISORSE ANNUALI	
TOTALE FONDO RICALCOLATO	261.854,53	270.624,82	532.479,35
di cui sul trattamento fondamentale:			
Per LED e progressioni economiche già assegnati	153.035,10		
Per indennità di coordinamento VIII q.f.	774,72		
Per indennità di comparto	56.440,77		
Per arretrati corrisposti a personale assunto con mobilità	4.759,22		Pini 2.857,62; Casini 1.337,06; Schettini 564,54;
Per indennità di comparto lavoro interinale	1.896,84		
Per primo inq. in cat. C vigili art. 7c7 CCNL 31/3/99 1 ps	73,85		
Totale sul tratt. fondamentale	216.980,50		
Resta per il trattamento accessorio	44.874,03	270.624,82	315.498,85
di cui:			
per indennità di turno		25.020,00	
per indennità di rischio		14.610,00	
per indennità rischio somministr. lavoro		1.086,43	
per indennità di reperibilità		33.550,00	
per indennità di disagio		18.470,00	
per indennità disagio somministr. lavoro		4.575,66	
per indennità maneggio valori		336,35	
per indennità anagrafe, ecc.		2.269,45	
Totale indennità		99.917,89	
per indennità responsabilità	42.276,59		
Differenza	2.597,43	170.706,93	
Art. 18 l. 109 - provvisorie		52.457,94	





 14



condono edilizio - provvisorie	-		
0,5% progettazioni urbanistiche - provvisorie	50.000,00		
recuperi tributari	4.250,00		
Restano per produttività	2.597,43	63.998,99	66.596,42

Con la precisazione che i dati relativi alla destinazione del fondo per gli istituti già contrattati sono ancora provvisori e da definire a consuntivo.